

Ministero dell'Istruzione

Ufficio Scolastico Regionale per la Calabria

ISTITUTO COMPRENSIVO FAGNANO CASTELLO - MONGRASSANO

Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria I grado

Via M. Montessori, 22/26 – 87013 FAGNANO CASTELLO (Cosenza)

Cod. Min. CSIC81500X – Codice Fiscale 99003240787 – Codice Ufficio per fattura elettronica UFFZJKTel. 0984/525234 – Fax 0984/526735

Sito Internet: www.icfagnanocastello.edu.it E mail: csic81500x@istruzione.it - Pec: CSIC81500X@PEC.ISTRUZIONE.IT







All'Albo On-line All'Amministrazione Trasparente Agli Atti d'Ufficio dell'Istituto

OGGETTO: Piano nazionale per la scuola digitale (PNSD). Articolo 32 del decreto-legge 22 marzo 2021, n. 41, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 maggio 2021, n. 69 per il completamento del programma di sostegno alla fruizione delle attività di didattica digitale integrata nelle regioni del Mezzogiorno. Decreto del Ministro dell'istruzione, di concerto con il Ministro per il sud e la coesione territoriale e il Ministro per l'innovazione tecnologica e la transizione digitale, 30 settembre 2021, n. 290. Missione 4, Componente 1, Investimento 3.2., del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), relativa a "Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori".

Determina a contrarre affidamento diretto su MEPA tramite Ordine Diretto di Acquisto (ODA) ai sensi dell'art. 36 comma 2 lettera a) del Dlgs 50/2016 e successive mm.ii., della fornitura di n.05 monitor interattivi da 65 pollici, per un importo pari a Euro 7.317,50 IVA esclusa, € 8.927,35 IVA 22% inclusa.

CUP: D59J21017460001

CIG: Z8836B9157

VISTA

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, recante «Nuove disposizioni sull'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato»;

la L. 15 marzo 1997, n. 59 concernente «Delega al Governo per il conferimento di

funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica

Amministrazione e per la semplificazione amministrativa»;

VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, «Regolamento recante norme in materia di autonomia

delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della L. 15/03/1997»;

VISTO il Decreto Interministeriale 28 agosto 2018, n 129, recante «Istruzioni generali sulla

gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1,

comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107»;

VISTO II D.Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001, recante «Norme generali sull'ordinamento del

lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche» e successive modifiche e

integrazioni;

VISTO il Piano nazionale per la scuola digitale (PNSD). Articolo 32 del decreto-legge 22

marzo 2021, n. 41, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 maggio 2021, n. 69 per il completamento del programma di sostegno alla fruizione delle attività di didattica digitale integrata nelle regioni del Mezzogiorno. Decreto del Ministro dell'istruzione, di concerto con il Ministro per il sud e la coesione territoriale e il Ministro per l'innovazione tecnologica e la transizione digitale, 30 settembre 2021, n.

290. Missione 4, Componente 1, Investimento 3.2., del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), relativa a "Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori".

VISTO il decreto del Dirigente scolastico di variazione di bilancio inerente il progetto in oggetto, prot.n. 2756 del 27-06-2022.

TENUTO CONTO delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall'articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.I. 28 agosto 2018, n. 129;

VISTO Il Regolamento d'Istituto, che disciplina le modalità di attuazione delle procedure di acquisto di lavori, servizi e forniture.

VISTO Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF);

VISTO Il Programma Annuale Esercizio Finanziario 2022 approvato dal Consiglio di Istituto con delibera n.63 il 21/01/2022;

VISTA la L. 241 del 7 agosto 1990, recante «Nuove norme sul procedimento amministrativo»; VISTO il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recante «Codice dei contratti pubblici», come modificato dal D.Lgs. 19 aprile 2017, n. 56 (cd. Correttivo);

in particolare l'art. 32, comma 2, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte e che, per gli affidamenti ex art. 36, comma 2, lett. a) del Codice « la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti»;

in particolare, l'art. 36, comma 2, lettera a) del D.Lgs.50/2016, il quale prevede che «Fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, secondo le seguenti modalità: a) per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta»;

la legge 108/2021;

le Linee Guida n. 4, aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018, recanti «Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici;

L'art. 45, comma 2, lett. a) del D.I. 129/2018, il quale prevede che «Al Consiglio d'Istituto spettano le deliberazioni relative alla determinazione, nei limiti stabiliti dalla normativa vigente in materia, dei criteri e dei limiti per lo svolgimento, da parte del dirigente scolastico, delle seguenti attività negoziali: a) affidamenti di lavori, servizi e forniture, secondo quanto disposto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e dalle relative previsioni di attuazione, di importo superiore a 10.000,00 euro

l'art. 1, comma 449 della L. 296 del 2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;

l'art. 1, comma 450, della L. 296/2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, della L. 208/2015, il quale prevede che le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione di cui all'articolo 328, comma 1, del regolamento di cui al d.P.R. 5

VISTO

VISTO

VISTO VISTE

VISTO

VISTO

VISTO

ottobre 2010, n. 207, specificando tuttavia che, per gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, tenendo conto delle rispettive specificità, sono definite, con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, linee guida indirizzate alla razionalizzazione e al coordinamento degli acquisti di beni e servizi omogenei per natura merceologica tra più istituzioni, avvalendosi delle procedure di cui allo stesso art. 1, comma 450, della L. 296/2006;

l'art. 46, comma 1, del D.I. 129/2018, in base al quale «Per l'affidamento di lavori, servizi e forniture, le istituzioni scolastiche, nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente, anche in relazione al sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti secondo quanto disposto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e dalle relative previsioni di attuazione, ricorrono agli strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, messi a disposizione da Consip S.p.A., secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni normative in materia di contenimento della spesa»;

l'articolo 36, comma 6, ultimo periodo del D.Lgs 50/2016, ai sensi del quale, per lo svolgimento delle procedure di importo inferiore alla soglia comunitaria, il Ministero dell'Economia e delle Finanze, avvalendosi di Consip S.p.A., ha messo a disposizione delle Stazioni Appaltanti il Mercato Elettronico delle Pubbliche Amministrazioni (MEPA), ove è possibile, *inter alia*, acquistare mediante Ordine Diretto;

l'art. 1, comma 583, della L. 27 dicembre 2019, n. 160, ai sensi del quale, fermo restando quanto previsto dal succitato art. 1, commi 449 e 450, della L. 296/2006, le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi compresi gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi attraverso gli accordi quadro stipulati da Consip S.p.A. o il Sistema Dinamico di Acquisizione (SDAPA) realizzato e gestito da Consip S.p.A.;

la L. n. 208/2015, che, all'art. 1, comma 512, per la categoria merceologica relativa ai servizi e ai beni informatici ha previsto che, fermi restando gli obblighi di acquisizione centralizzata previsti per i beni e servizi dalla normativa vigente, sussiste l'obbligo di approvvigionarsi esclusivamente tramite gli strumenti di acquisto e di negoziazione messi a disposizione da Consip S.p.A. (Convenzioni quadro, Accordi quadro, Me.PA., Sistema Dinamico di Acquisizione);

l'art. 31, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede l'individuazione di un responsabile unico del procedimento (RUP) per ogni singola procedura di affidamento;

le Linee guida ANAC n. 3, recanti «Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni»;

che la Dott.ssa Emilia Imbrogno, Dirigente dell'Istituzione Scolastica, risulta pienamente idonea a ricoprire l'incarico di RUP per l'affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti dall'art. 31, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, avendo un livello di inquadramento giuridico e competenze professionali adeguate rispetto all'incarico in questione;

che, nella fattispecie, il RUP rivestirà anche le funzioni di Direttore dell'Esecuzione, sussistendo i presupposti per la coincidenza delle due figure previsti dal paragrafo 10 delle Linee Guida ANAC n. 3;

l'art. 6-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, introdotto dall'art. 1, comma 41, della legge 6 novembre 2012, n. 190, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale); altresì l'art. 42 del D.Lgs. 50/2016 e le Linee Guida A.N.AC. n. 15, recanti «Individuazione e gestione dei conflitti di interesse nelle procedure di affidamento di contratti pubblici»;

ONTO che, nei confronti del RUP individuato non sussistono le condizioni ostative previste dalla succitata norma;

VISTO

VISTO

VISTO

VISTA

VISTO

VISTE

RITENUTO

TENUTO CONTO

VISTO

TENUTO CONTO

DATO ATTO

che per la fruizione della didattica digitale integrata, per come previsto dal finanziamento indicato in oggetto, è sorta la necessità di affidare la fornitura di n.05 Monitor interattivi da 65" pollici che, secondo la scrivente, devono avere le seguenti caratteristiche minime: monitor interattivo 4K 65" con camera e array 8 microfoni omnidirezionali integrati nella cornice, display 16:9 LCD con retroilluminazione LED, tecnologia di scrittura naturale senza interruzioni, Android 8.0 Multilingua integrato con WiFi Dual Band, sensore ambientale per la regolazioneautomatica della luminosità, mirroring schermo con Eshare PRO, hotspot WiFi, lettore di schede MicroSD per l'estensione di memoria, PC OPS integrato opzionale, software in dotazione (SmartTouch per la gestione dei contenuti multimediali, SmartMedia IWB completo di plug-in di videoconferenza, SmartMedia Pro per la gestione dei dispositivi nella sala, SmartSignage per applicazioni Digital Signage).

CONSIDERATO

che l'affidamento in oggetto è finalizzato a dotare l'istituzione scolastica di monitor digitali interattivi touch screen, che costituiscono oggi strumenti indispensabili per migliorare la qualità della didattica in classe e per utilizzare metodologie didattiche innovative e inclusive.

DATO ATTO

della impossibilità di ricorrere per tale merceologia a Convenzione Consip, per mancanza della stessa, giusta documentazione a supporto assunta al protocollo al numero 2761 del 27/06/2022.

DATO ATTO

che, nell'ambito degli Accordi Quadro stipulati da Consip S.p.A. e dello SDAPA realizzato e gestito da Consip S.p.A., non risultano attive iniziative aventi ad oggetto interventi comparabili con quelli da affidare con la presente procedura, giusta documentazione a supporto assunta al protocollo al numero 2762 del 27/06/2022 inerente il SDAPA e al numero 2763 del 27/06/2022 inerente gli accordi Quadro;

DATO ATTO

Che la fornitura come sopra individuata è presente sul MEPA e che l'Istituzione Scolastica procederà pertanto all'acquisizione mediante ordine diretto (ODA) sul mercato elettronico della Pubblica Amministrazione.

CONSIDERATO

di prevedere una durata contrattuale di 30 giorni lavorativi;

CONSIDERATO

che la spesa complessiva per la fornitura in parola è stata stimata in Euro 7.317,50 IVA esclusa, € 8.927,35 IVA 22% inclusa;

CONSIDERATO

che gli oneri di sicurezza per l'eliminazione dei rischi da interferenza, non soggetti a ribasso, sono pari a 0,00 € (euro zero,00), trattandosi di mera fornitura di attrezzature;

CONSIDERATO

che le indagini di mercato condotti in MEPA, di cui ai prot.n.2499 del 08/06/2022 e n.2757 del 27/06/2022, hanno portato ad individuare il miglior prezzo per il bene oggetto del presente;

CONSIDERATO

che la ditta che offriva il miglior prezzo per la fornitura e l'installazione dei cinque monitors è risultato essere quella dell'operatore economico Arcadia Tecnologie Srl con sede in Largo Brughetti, 1 – 20813 Bovisio Masciago (MB) – Codice Fiscale e Partiva IVA 07161270967;

DATO ATTO

che il suddetto operatore non costituisce né l'affidatario uscente, né è stato precedentemente invitato, risultando non affidatario, nel precedente affidamento;

TENUTO CONTO

Che con riferimento alla sopra indicata Ditta Arcadia Tecnologie Srl sono state acquisiti i seguenti documenti:

- Dichiarazione della Ditta in merito ai requisiti art.80 Dl 5082016 Prot.2573 del 16-06-22.
- Dichiarazione della Ditta in merito alla Tracciabilità dei Flussi Finanziari" Prot.2573 del 16-06-2022.
- Dichiarazione della Ditta di consapevolezza in merito alla risoluzione del contratto nel caso in cui le verifiche sul possesso dei requisiti di ordine generale previsti dall'art.80 del Dlgs. 50/2016 risultassero negative (Prot.n.2710 del 22/06/2022).
- DURC Prot. INAIL_33364951 acquisto al Prot. n.2770 del 28-06-2022.
- Situazione della ditta inerente eventuali annotazioni nel casellario tenuto dall'ANAC Prot. n.2771 del 28-06-2022.
- Certificato CCIAA Prot. n.2772 del 28-06-2022.

- Certificato Casellario Giudiziale emesso dal Tribunale di Cosenza Prot. n.2591 del 17/06/2022.
- Certificato dei Carichi Pendenti emesso dal Tribunale di Monza Prot. n.2670 del 21/06/2022.
- Patto di integrità di cui alla legge190/2021 P.N.A. DPR 62/2013 Prot. 2755 del 24/06/2022.

DATO ATTO

che il contratto, ai sensi di quanto stabilito dall'art. 1, comma 3, del D.L. 95/2012, sarà sottoposto a condizione risolutiva nel caso di sopravvenuta disponibilità di una convenzione Consip S.p.A. avente ad oggetto forniture comparabili con quelli oggetto di affidamento;

VISTO

l'art. 1, commi 65 e 67, della Legge 23 dicembre 2005, n. 266, in virtù del quale l'Istituto è tenuto ad acquisire il codice identificativo della gara (CIG);

DATO ATTO TENUTO CONTO che è stato acquisito il n. CIG n. Z8836B9157

che l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla legge del 13 agosto 2010, n. 136 («Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia») e dal D.L. del 12 novembre 2010, n. 187 («Misure urgenti in materia di sicurezza»), convertito con modificazioni dalla legge del 17 dicembre 2010, n. 217, e relative modifiche, integrazioni e provvedimenti di attuazione;

CONSIDERATO

che per espressa previsione dell'art. 32, comma 10, lett. b) del D.Lgs. 50/2016, non si applica il termine dilatorio di stand still di 35 giorni per la stipula del contratto;

CONSIDERATO

che gli importi di cui al presente provvedimento risultano pari ad Euro 7.317,50 IVA esclusa, € 8.927,35 IVA 22% inclusa trovano copertura nel bilancio di previsione per l'anno 2022;

nell'osservanza delle disposizioni di cui alla legge del 6 novembre 2012, n. 190, recante «Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della Pubblica Amministrazione»,

DETERMINA

Art. 1

Tutto quanto in premessa indicato fa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Art. 2

Di realizzare l'acquisto di n.05 monitor digitali interattivi al fine di dotare l'istituzione scolastica di strumenti digitali innovativi indispensabili per migliorare la qualità della didattica attraverso metodologie innovative e inclusive e favorire la fruizione della didattica digitale integrata

Art. 3

Si delibera l'affidamento diretto mediante Ordine Diretto di Acquisto (ODA) su MEPA alla ditta Arcadia Tecnologie Srl con sede in Largo Brughetti, 1 – 20813 Bovisio Masciago (MB) – Codice Fiscale e Partiva IVA 07161270967 per la fornitura di n. 05 Monitor digitali interattivi touch screen da 65" per didattica.

Art. 4

L'importo complessivo della spesa per l'acquisizione in affidamento diretto di cui all'Art. 3 è determinato in € 8.927,35 IVA 22% inclusa.

La spesa sarà imputata nel Programma Annuale 2022 nell'Attività A03.17 che presenta un'adeguata e sufficiente disponibilità finanziaria.

Art. 5

Sulla base di quanto specificato al punto 4.3.5 delle Linee Guida n°4 dell'ANAC, approvate il 26/10/2016, e di quanto disposto nel DL 76/2020 cosiddetto "decreto semplificazioni", all'operatore economico individuato per la procedura di affidamento diretto non sarà richiesta:

• garanzia provvisoria, pari al 2% del prezzo base (al netto dell'IVA), di cui all'art.93 comma 1 del Dlgs 50/2016;

Sarà invece richiesta:

• la garanzia definitiva, pari al 10% dell'importo di aggiudicazione (al netto dell'IVA), di cui all'art.10 del Dlgs. 50/2016, non potendo dimostrare un miglioramento delle condizioni economiche (art. 103 comma 11 Dlgs.50/2016).

Art. 6

Si approvano i documenti allegati all'ODA di acquisto.

Il Dirigente Scolastico Dott.ssa Emilia Imbrogno (Documento firmato digitalmente)